

**CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE E
RENDICONTAZIONE DEL RELATIVO CONTRIBUTO *IN KIND***

TRA

l'Università degli Studi di Trieste, in prosieguo denominata "Università", con sede legale in Piazzale Europa, 1 - 34127 Trieste, C.F. 80013890324 e P.IVA 00211830328, in persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore, prof. Roberto di Lenarda, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, il quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2024 (prot. n. 65452)

E

La Fondazione Italiana Fegato, in prosieguo denominata "Fondazione" o "FIF", con sede legale, c/o Area Science Park Basovizza – Ed. Q SS 14 km 163,5 - Trieste, C.F./P.I. 01149940320, in persona del Presidente, dott. Decio Ripandelli per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede della Fondazione,

PREMESSO

- L'Università degli Studi di Trieste è socio fondatore della Fondazione Italiana Fegato, cui aderisce dal 2008 e ne condivide gli obiettivi, in particolare gli obiettivi di ricerca scientifica nel campo delle malattie del fegato e quelli di istruzione nel campo della ricerca, diagnosi e cura delle malattie del fegato e delle vie biliari;
- La Fondazione costituisce un centro di ricerca atto allo svolgimento dell'internato richiesto per le tesi sperimentali delle lauree triennali e specialistiche e allo svolgimento dei progetti di ricerca degli studenti di dottorato. La Fondazione è dotata di laboratori atti a svolgere attività di ricerca in ambito della biologia cellulare e molecolare e può avvalersi anche dell'utilizzo di modelli in vivo;
- L'Università contribuisce al perseguimento degli scopi sociali della Fondazione attraverso

una consolidata collaborazione su attività e progetti di ricerca riguardanti le principali malattie epatiche (epatocarcinoma, cellule staminali tumorali, steatosi epatica, epatiti virali) e nel campo della neurotossicità da bilirubina, con l'apporto di attività didattica e scientifica di proprio personale docente;

- Lo Statuto della Fondazione prevede che il fondo di gestione della Fondazione sia costituito, tra l'altro, dal contributo obbligatorio annuale dei membri Promotori, dei membri Sostenitori e dei membri aderenti non destinato a fondo di dotazione, o da altri contributi in qualsiasi forma concessi;
- Per il triennio 2023-2025 l'Università intende contribuire al fondo di gestione della Fondazione anche con l'apporto *in kind* del proprio personale docente, impegnato nelle attività di collaborazione con la Fondazione;
- Considerato che tra le Parti è vigente una convenzione quadro con la finalità di *«facilitare e incoraggiare gli scambi tra docenti e ricercatori afferenti alle due Parti, permettendo ai ricercatori di FIF di svolgere attività didattica e di ricerca presso l'Università e le sue strutture (nel rispetto della normativa sulla didattica universitaria), e ai docenti e ai ricercatori dell'Università di svolgere attività didattica e attività di ricerca presso FIF (nei modi e alle condizioni definiti nelle specifiche Convenzioni attuative)»* (art. 1, comma 2), alle disposizioni della quale si fa rinvio per tutto quanto non previsto nel presente accordo,

TUTTO CIO PREMESSO

Si conviene e stipula quanto di seguito.

Art. 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 - Finalità

In attuazione delle finalità di collaborazione citate in premessa e ai fini della definizione dell'apporto *in kind* da parte dell'Università al fondo di gestione della Fondazione, si stabilisce

tra le Parti che l'Università metterà a disposizione della Fondazione proprie risorse umane espresse in tempo/lavoro per le seguenti attività.

Prof.ssa Saveria Lory Crocè:

Attività didattica, di tutoraggio per studenti di medicina, scuola di specializzazione di medicina interna, malattie dell'apparato digerente, geriatria, radiodiagnostica; attività di tutorato nell'ambito della medicina simulata per SS malattie apparato digerente

Attività di ricerca con particolare attenzione all'aspetto traslazionale dando la possibilità allo studente di frequentare laboratori di ricerca e ambulatori e corsie cliniche;

Partecipazione alle riunioni con la controparte di ricerca per la discussione di gruppo sull'andamento dei progetti di ricerca in corso.

Partecipazione a seminari e conferenze organizzati dalla Fondazione quali *Yellow Seminars*.

Coordinamento attività formativa traslazionale scuola spec. malattie apparato digerente e FIF.

Partecipazione a convegni internazionali per presentare i dati ottenuti in collaborazione con FIF.

Prof.ssa Silvia Palmisano:

Attività didattica: docente di *master* di II livello, nel CdI infermieristica e nelle seguenti scuole di specializzazione: chirurgia generale, malattie dell'apparato digerente, radiodiagnostica, ortopedia e traumatologia, geriatria; attività di tutorato nell'ambito della medicina simulata per il CdL Medicina e Chirurgia

Partecipazione attiva ai progetti di ricerca traslazionale condotti presso la FIF, come coordinatrice clinica dello studio (nella sua qualità di responsabile degli aspetti etici, si occupa della selezione dei pazienti arruolati nello studio, di raccogliere i campioni in sala operatoria, di compilare i *data base*).

Partecipazione alle riunioni con la controparte di ricerca per la discussione di gruppo sull'andamento dei progetti di ricerca in corso.

Partecipazione a seminari e conferenze organizzati dalla Fondazione quali *Yellow Seminars*, così come ai convegni internazionali per presentare i dati ottenuti.

Art. 3 - Individuazione risorse umane e rendicontazione.

Con il presente atto, l'Università mette a disposizione della Fondazione, per le attività di cui all'art. 2, le ore / lavoro dei seguenti dipendenti:

- prof.ssa Saveria Lory Crocé, professore associato Legge 240/10 a tempo pieno - classe 2, afferente al settore scientifico disciplinare MED/12 Gastroenterologia, presso l'Unità Clinico Operativa di Gastroenterologia ed Epatologia del Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute, per un costo orario lordo dipendente pari a **50,342 euro**. Il costo orario potrà essere soggetto a variazioni dovute a successivi adeguamenti stipendiali.
- prof.ssa Silvia Palmisano, professore associato Legge 240/10 a tempo pieno - classe 1, afferente al settore scientifico disciplinare MED/18 Chirurgia Generale del Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute, per un costo orario lordo dipendente pari **45,923 euro**. Il costo orario potrà essere soggetto a variazioni dovute a successivi adeguamenti stipendiali.

La Fondazione, da parte sua, si impegna a rimborsare entro il 31 marzo di ogni anno, previa presentazione di idonea rendicontazione, il costo delle ore / lavoro effettuate, per le attività di cui all'art. 2, dai dipendenti dell'Università per gli esercizi 2023, 2024 e 2025.

Con riferimento a quanto stabilito dalla delibera del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Trieste del 31 marzo 2017, il costo orario dei dipendenti dell'Università, coinvolti in attività progettuali finanziate da enti esterni, è calcolato sulla base delle tabelle stipendiali previste per il personale docente e ricercatore dell'Università ed è determinato dal rapporto tra costo annuo lordo dipendente e tempo produttivo annuo pari a 1.720 ore.

Art. 4 - Modalità di attuazione

L'espletamento delle attività a favore della Fondazione da parte del personale sopra elencato deve essere compatibile col pieno adempimento dei propri doveri nei confronti dell'Università,

nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Le attività svolte dal personale sopra elencato in favore della Fondazione non faranno in alcun modo sorgere in capo alla Fondazione stessa obblighi di alcuna natura previdenziale e/o retributiva o assimilabile a lavoro subordinato, prestazione professionale, occasionale o ancora ad altra forma ad essi equiparabile nei confronti degli stessi.

La Fondazione e l'Università si impegnano a rispettare le modalità operative contenute nella presente Convenzione in merito alla dimostrazione dei costi ed al trasferimento dei contributi.

Tutte le spese dovranno essere giustificate alla fonte (per i costi sostenuti dall'Università dovranno essere allegati, oltre al prospetto di calcolo del costo orario per l'Ateneo di ciascun dipendente impiegato nell'attività, anche i *timesheet* mensili qualora le ore di attività non siano dimostrabili da registro d'aula).

Viene preventivato un importo massimo di spesa annuo massimo pari a **9.962,64** euro, corrispondente a un numero complessivo di circa **243 ore / lavoro**.

Art. 5 - Spese e imposte

Eventuali spese e imposte afferenti al presente atto e a quelli successivi e conseguenti sono a carico delle parti come per legge.

Art. 6 - Foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere in merito all'attuazione del rapporto instaurato con il presente atto, sarà competente il Foro di Trieste.

Art. 7 - Tutela dei dati personali

Le Parti si danno atto che gli eventuali trattamenti di dati personali che saranno effettuati nell'ambito delle attività conseguenti al presente Accordo verranno effettuati da ciascuna parte in qualità di titolare autonomo del trattamento per quanto di propria competenza e si impegnano altresì reciprocamente a trattare i dati personali, con supporto analogico o digitale, nel rispetto dei principi generali in tema di protezione dei dati personali, di ogni obbligo previsto dal Regolamento (UE)

2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati (di seguito "GDPR"), dal D. Lgs 196/2003 "Codice privacy", modificato dal D. Lgs 101/2018 e s.m.i. e dalla disciplina in materia, nonché ai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali, qualora applicabili.

Ciascuna Parte riconosce ed accetta che i dati personali relativi alle persone fisiche che compaiono nel presente accordo in rappresentanza delle parti sono trattati esclusivamente ai fini della conclusione del presente accordo e della esecuzione del rapporto giuridico che ne discende conformemente alle informative rese ai sensi dell'art. 13 del GDPR, che ciascuna parte si impegna sin da ora a portare a loro conoscenza nell'ambito delle proprie procedure interne.

Ciascuna parte rende disponibili le informative per tali categorie di interessati, unitamente ai loro eventuali aggiornamenti, nella sezione "*privacy*" del proprio sito *web*.

Ogni modifica agli impegni dovrà essere concordata per iscritto dalle Parti.

Art. 8 Durata

La presente convenzione ha durata triennale, a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata, a scadenza, per ulteriori periodi triennali, con scambio di comunicazioni scritte, almeno tre mesi prima della scadenza.

Le Parti potranno recedere dalla Convenzione con un preavviso di tre mesi. Il recesso dev'essere comunicato alla controparte con lettera raccomandata A/R (o tramite Posta Elettronica Certificata).

Le Parti si riservano altresì il diritto di recedere per giusta causa qualora l'attività derivante dalla presente Convenzione comporti anche potenzialmente occasione di impegno non compatibile con le proprie risorse finanziarie.

Le parti convengono con la sottoscrizione del presente accordo che nessuna somma sarà dovuta a titolo di indennizzo, risarcimento o compensazione a seguito dell'intervenuto recesso. Le parti si impegnano a portare a compimento le attività sorte prima della data di recesso, con eccezione del caso previsto al comma precedente.

Trieste, data dell'ultima sottoscrizione digitale

Università degli Studi di Trieste

Prof. Roberto di Lenarda

Magnifico Rettore

Fondazione Italiana Fegato – ONLUS

Dott. Decio Ripandelli

Presidente